

Il Cantico Di Ringraziamento Di Davide

Versetto chiave:
**“Celebrate
l’Eterno, invocate
il suo nome, far
conoscere le sue
opere tra i popoli”**
1 Cronache 16:8

**Scritture
selezionate:**
1 Cronache 16:1-36
indotto Israele a pentirsi dei loro peccati precedenti e lodare Dio, ancora una volta.

LA DETERMINAZIONE DI
Davide per riportare a Gerusalemme l’arca dell’alleanza aveva lo scopo di motivare Israele a un rapporto più stretto con Dio. La loro storia di ricerca di altri dei, e di ignorare le istruzioni del Signore, aveva causato a Davide grande angoscia in nome della Nazione. Egli ora pensava che la presenza dell’arca avrebbe

Dopo aver sistemato l’arca nella tenda che aveva preparato per essa, e dopo aver offerto olocausti e offerte di pace a Dio, Davide benedisse il popolo «nel nome dell’Eterno» e diede a ciascuno una porzione di pane, carne e vino. Con le loro menti così dirette verso Dio, Davide nominò i Leviti come ministri davanti all’arca e musicisti e cantori per lodare con il canto. (1Cronache 16:1-7) Il nostro versetto chiave inizia questo meraviglioso Salmo di lode, invitando Israele a ringraziare per le molte azioni che Dio ha compiuto per loro. Nella sua interezza, questo

cantico parla di meravigliose opere di Dio tra le Nazioni a favore di Israele.—versetti 8-36

Alcuni potrebbero suggerire che Dio ha eternamente scacciato Israele per le sue iniquità. Tuttavia, rivolgeremo la loro attenzione a questo Salmo, che conforta Israele e ripete la cura eterna del Signore per loro. Questo è sintetizzato nei sentimenti dei versetti di chiusura, che affermano: “O ringrazia il SIGNORE; perché è buono; poiché la sua misericordia dura per sempre. E dite, Salva, o Dio della nostra salvezza, raccogliaci e liberaci dai pagani, che possiamo rendere grazie per il tuo santo nome, e la gloria della tua lode. Benedetto sia il SIGNORE Dio d’Israele, nei secoli dei secoli.”—versetti 34-36

Qualunque esperienza di Israele è stata per l’ammonezione del cristiano, e vediamo in questo resoconto delle lezioni dal canto di Davide per coloro che furono chiamati ad essere il popolo di Dio durante l’era attuale. (1 Corinti 10:11) Israele era chiamato frequentemente il popolo eletto di Dio nell’Antico Testamento. (Esodo 19:5,6; Salmo 147:19,20; Amos 3:2) Un versetto particolarmente bello in questo senso si trova in queste parole: “Poiché tu sei un popolo santo per il SIGNORE tuo Dio: il SIGNORE Dio tuo ti ha scelto per essere un popolo speciale per se stesso, al di sopra di tutte le persone che sono sulla faccia della terra”.—Deuteronomio 7:6

Confrontando le parole con la dichiarazione dell’apostolo Pietro per seguaci di Cristo: “Voi siete una stirpe eletta, un sacerdozio regale, una nazione santa, un peculiare persone; che affinché proclamiate le virtù di Colui che vi ha chiamati dalle tenebre alla sua meravigliosa luce: voi che non eravate non erano un popolo, ora siete il popolo di Dio: che non avevate ottenuto misericordia, ma ora avete ottenuto misericordia”. (1 Pietro 2:9,10) Per molti aspetti le parole di Pietro rispecchiano le parole di Davide nel Salmo incluso nella odierna lezione. L’apostolo Paolo, infatti, dichiara che il patto con Israele aveva lo scopo di portare loro a Cristo, che è diventato